Felicioni (Lega Roseto degli Abruzzi): Cologna Spiaggia all’abbandono, tra incuria e pericoli

18 Luglio 2025 

“Le condizioni del lungomare di Cologna Spiaggia peggiorano di giorno in giorno, senza che chi amministra senta il dovere di intervenire. Parliamo di una frazione densamente abitata e a vocazione turistica, che meriterebbe attenzione, cura e progettualità e, invece, è totalmente abbandonata”. A denunciarlo è **Luigi Felicioni**, commissario cittadino della Lega Roseto.

“Palme lasciate all’incuria per anni e potate solo dopo proteste pubbliche, in pieno luglio; aiuole secche nonostante sia stato speso denaro pubblico per la loro piantumazione e irrigazione; pavimentazione del lungomare a rischio cedimento, con mattonelle sprofondate e pericolose, senza alcuna segnalazione; ingressi in spiaggia del tutto fuori norma e mai messi in sicurezza. E ancora pista ciclabile del Borsacchio diventata una strada comunale, percorsa da ogni tipo di mezzo a motore, senza controlli e misure di prevenzione. Eppure – fa presente Felicioni – Cologna Spiaggia conta due consiglieri comunali residenti e un assessore con una delega pesante come quella al Bilancio. A loro chiediamo dove siano e cosa stiano facendo. E non è finita qui. Oggi si aggiunge un ulteriore gravissimo problema rappresentato dalle condizioni dei pali della pubblica illuminazione, letteralmente rovinati alla base, instabili e pericolosi. Un rischio concreto per l’incolumità di cittadini e turisti. Questa – sottolinea Felicioni – non è più una questione di decoro urbano. E’ una vera e propria emergenza a livello di sicurezza pubblica. In qualsiasi Comune serio, una passeggiata con tali criticità: pavimentazione dissestata, accessi in spiaggia pericolosi, pali dell’illuminazione instabili, verrebbe immediatamente chiusa e sottoposta a un intervento urgente. A Roseto, invece, si preferisce ignorare tutto e sperare che non accada il peggio. A questo punto, increduli, – prosegue – ci poniamo una sola domanda: davvero ci sono amministratori che scelgono di sfidare il destino, ignorando la propria responsabilità oggettiva per ciò che potrebbe accadere? Noi della Lega Roseto continueremo a denunciare, documentare e chiedere interventi concreti perché la sicurezza dei cittadini non può mai essere considerata secondaria”.